



I MIRACOLI DEI VANGELI



**24_ la donna
paralitica**

Introduzione

Personaggi

- la donna
- Il capo della sinagoga
- La folla
- Gesù

**LA DONNA
PARALITICA
LC 13.10-17**

Considerazioni

Conclusioni

**Riepilogo
(per meglio
ricordare)**

INTRODUZIONE

**E' sabato e Gesù insegna nella sinagoga:
il capo della sinagoga e i farisei sono in prima fila.**

**Una donna tutta curva (poi si scoprirà che era
posseduta) sfida l'opinione pubblica e la prescrizione
della Legge, ed entra per unirsi alla lode.**

**Senza alcuna richiesta, Gesù la libera autonomamente e i
religiosi si indignano arrivando persino a dire *«venite a farvi
guarire in un altro giorno, non di sabato»!* (Come se la
Legge proibisse di fare del bene in giorno di sabato!)**

**Gesù li chiama ipocriti perché in giorno di sabato essi stessi
avrebbero soccorso i loro animali, dunque li confonde!**

La moltitudine si rallegra, ma è solo «un fuoco di paglia»!



Elementi di analisi

1. La donna

- Da 18 anni era posseduta da un demonio che la rendeva tutta curva
- Era derisa e schernita perché considerata peccatrice e impura: dunque, era sola e umiliata
- era piena di dolori: molto sofferente
- era debole e atrofizzata
- non si vergognava di andare alla sinagoga in mezzo a tutti: secondo la Legge doveva starsene fuori, ma non aveva paura della reazione dei farisei
- la fede e l'amore per Dio le davano la forza di andare avanti e di adempiere i suoi doveri religiosi
- la sua infermità appare incurabile, ma quando Gesù le dice che la guarisce, lei crede subito e glorifica il Signore



2. Il capo della sinagoga (gli avversari farisei)

- colano i moscerini e ingoiano i cammelli
- sono sempre pronti a giudicare
- sono gelosi dei meriti altrui e dei loro onori
- sono orgogliosi del loro sapere
- condannano la donna dicendo **“venite a farvi guarire in altri giorni!”**
 - ma lei era andata solo per il culto!!!
- si nascondono dietro la religione: portano sempre una maschera
- Sono molto legalisti e ciechi!



3. Gesù

- è compassionevole: diversamente dai farisei, **Egli ha pietà della donna**
- **Lui legge nel cuore** di lei l'amore che porta per Dio e decide di liberarla
- Gesù è "il Signore del sabato": **Dio opera quando vuole.....**
- è pronto alla risposta amorevole, ma **ai farisei li definisce subito ipocriti**
- non si lascia condizionare da nessuno: **Egli guarda solo al cuore**



Considerazioni

1. La donna ama veramente Dio: niente e nessuno riesce ad impedirle di frequentare il culto: **né dolori, né mortificazioni e scherni, né fatica, nulla!**



2. Dio non è debitore: se uno Lo ubbidisce, Lui lo benedice. **Sal 133**

3. i farisei (i religiosi di tutti i tempi) sono ipocriti, ma Gesù strappa via la maschera e li condanna → **“se voi slegate i vostri animali di sabato per abbeverarli, perché mi condannate se lo libero una donna (che è ben più di un animale) che è –comunque- figlia di Abramo?”**

4. I Comandamenti di Dio vanno osservati, ma senza legalismo: **non bisogna usare la Bibbia per colare il moscerino dell'altro e ingoiare il cammello, per avere due pesi e due misure!**

5. dopo la benedizione ricevuta, diamo gloria a Dio servendolo e onorandolo come fece questa donna

Es fatto vero

La sorella di un Credente –che **appariva** sempre giuliva e felice- dopo aver rifiutato per l'ennesima volta Gesù, scoppiò a piangere: suo figlio era molto grande e faceva la pipì a letto!!!

Il fratello le disse *“se tu fossi stata disposta ad accettare di ubbidire a Cristo, ora potresti chiedergli soccorso, ma da ribelle come sei... non puoi pregarlo!”*

A quel punto, la donna cadde in ginocchio, implorò Dio di perdonarla e si impegnò a seguirlo tramite la Bibbia.

La settimana successiva tornò dal fratello sprizzante gioia da tutti i pori: suo figlio era guarito!!!

Passarono 10 giorni e lei tornò a piangere disperata: il fratello le disse autorevolmente:

“se tu avessi mantenuto la tua promessa di ubbidire a Dio, questo lo avresti evitato! Tu hai rinnegato Dio e il flagello è tornato!”

→ Dio onora quelli che Lo onorano e benedice coloro che Lo ubbidiscono!!!

RIEPILOGO

1. Gesù, 2. la donna, 3. i farisei, 4. le considerazioni

Conclusione

- **Se amiamo veramente Dio, niente e nessuno ci impedisce di onorarlo!**
- **Chi ama veramente guarda solo al proprio dovere.**
- **Non nascondiamoci dietro ad una maschera: saremmo ipocriti e Dio non Lo si può ingannare!**
- **Dimostriamo la nostra riconoscenza a Dio, com'è giusto, e impegniamoci ad ubbidirlo.**
- **Se Lo amiamo veramente, osserviamo la Sua Parola.**

Giov 14:23